la quale ordinava, *Filii presbyterorum spiritui non eligendi in beneficia Patrum*, pure sembra per la moltitudine dei disordini, che poco si attendesse nella nostra Città. Nacque certamente da questa Bolla il Decreto C.X. 1531, 17 Febbraro, riformato poi 1538, 17 Marzo, di cui dicemmo qui sopra al n. 1052. Tuttavia maggior zelo eccitò il Decreto Tridentino, e più generale effetto produsse, nè furono più admessi agli Ordini e a benefizj, se non legittimati giuridicamente. Abbiamo nel Plano gli atti d' una legittimazione, che noi qui produrremo e per informazione della cosa, e perchè si conosca quell' autore da questo suo frammento, il quale reputasi non più esistere dal S.^{mo} Foscari nella sua Letteratura.

1548)

I. Legittimazione.

Angelus Cesus Dei & Ap.^e Sedis gratia Episcopus Arimens. ac in toto Serenis. Dom. Venetiarum Nuntius Apostolicus, Discreto viro Vicario, Rev.^{ms} Pres y eris (sic) Patriarcha Venetiarum in spiritualibus generali Salutem in Domino sempiternam. Ex parte nobis in Christo directi Michaelis Jo: Marini Scholaris Veneti, nobis humiliter fuit supplicatum & petitum, quatenus ipsum Michaelem Joannem, qui ut asserit die 3 mensis Octobris 1628 in Paroch. & Col eg. Ecclesia S. Raphaelis Archangeli Venetiarum baptizatus fuit, & defectum natalium ex Livio & Perina amica genitus patitur, legitimare, ac sine præjudicio venientium ab intestato natalibus restituere de benignitate Apostolica dignaremur, ita ut defectu hujusmodi non obstante, si alias idoneus repertus fuerit, & alia requisita habuerit, servatis ser-